

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (IdSua:1632176)
Nome del corso in inglese	BUSINESS MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://megi.cdl.unipv.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PAVIA Via San Felice 5 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0242000PV
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	17/02/2026 12:34
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

ZARDINI Alessandro

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Dipartimento

Struttura didattica di riferimento

SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI (Dipartimento Legge 240) - ID: 14923

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CTTCLB62 T52G388W	CATTANEO	Carla Bruna Angela	ECON-07/A	13/ECON-07	PA - Professore Associato confermato	1	
2.	DGLMLN58 D60G388R	DE GIULI	Maria Elena	STAT-04/A	13/STAT-04	PA - Professore Associato confermato	1	
3.	GTTPTR65 T01D345Z	GOTTARD O	Pietro	ECON-09/A	13/ECON-09	PA - Professore Associato confermato	1	
4.	PRVPTR71 C27G388C	PREVITALI	Pietro	ECON-08/A	13/ECON-08	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.	SNGFNC89 C57D969R	SANGUINE TI	Francesca	ECON-08/A	13/ECON-08	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
6.	VLEFNC72 L08L872L	VELO	Francesco	ECON-07/A	13/ECON-07	RU - Ricercatore confermato	1	
7.	ZRDLSN77 P03L781X	ZARDINI	Alessandro	ECON-08/A	13/ECON-08	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CATTANEO	Carla Bruna Angela		Docente di ruolo
DE GIULI	Maria Elena		Docente di ruolo
SANGUINETI	Francesca		Docente di ruolo
VECCHIO	Giovanni		Docente non di ruolo
VELO	Francesco		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bagliani	Laura
Cretu	Mariana
Previtali	Pietro
Sanguineti	Francesca
Zardini	Alessandro

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
ARIAS CORDOVA	JAQUELINE ELIANA	
DI GIUSEPPE	SAMUELE	
FARHAOUI	RIHAM	
SONCIN	JACOPO	
VISENTIN	RICCARDO	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e gestione delle imprese (MEGI) è progettato per chi ha deciso di investire sulla propria formazione, per chi vuole divenire imprenditore di sé stesso ed essere in grado di rispondere alle richieste di professionalità, competenza, flessibilità, capacità di leadership e di lavoro in team che le imprese e, in modo più ampio, tutto il sistema economico produttivo oggi ricercano. Chi si iscrive a MEGI sarà chiamato a confrontarsi con saperi disciplinari diversi: giuridico, storico, economico, della gestione, del marketing, dell'organizzazione di impresa e delle risorse umane, finanziario, sociologico e delle ICT. Una formazione multidisciplinare. Il Corso di Laurea offre in primo luogo una solida preparazione in ambito manageriale, con il fine di fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie ad affrontare i mutamenti che caratterizzano gli attuali sistemi economici: cambiamenti e trasformazioni che le imprese devono saper interpretare e a cui devono rispondere. Ciò include il rafforzamento degli strumenti cognitivi necessari e idonei a stimolare l'interesse all'aggiornamento continuo, all'approfondimento di conoscenze e competenze specifiche del proprio ambito professionale. Al tempo stesso, l'obiettivo di MEGI è anche formare manager e imprenditori in grado di agire in una pluralità di aree funzionali, di cui imparano a conoscere il linguaggio e che potranno dialogare ed interagire con professionisti spesso tra loro molto diversi. Il corso si articola in due percorsi formativi, ciascuno finalizzato a sviluppare competenze specifiche in ambiti distinti ma complementari. Include insegnamenti comuni e si completa con insegnamenti a scelta che permettono di personalizzare il piano di studi, favorendo una specializzazione coerente con i propri interessi professionali. Percorsi: • Leadership, risorse umane e cambiamento organizzativo • Gestione aziendale La formazione e l'internazionalizzazione. Il Corso di Laurea offre una formazione teorica e metodologica avanzata che consente al laureato in Economia e gestione delle imprese di formulare scelte strategiche coerenti con il contesto competitivo in cui si troverà ad esercitare la propria attività professionale o direzionale e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali. Sulla base di queste premesse è stato predisposto un percorso formativo, articolato in quattro semestri, in cui all'insieme di insegnamenti fondamentali volti a fornire solide basi metodologiche, si affiancano insegnamenti in grado di valorizzare i diversi settori scientifico disciplinari che meglio possono contribuire alla definizione di un profilo formativo in grado di coniugare le metodologie proprie della gestione d'impresa alle specificità dei settori di attività economica. Le molte differenze in termini di competenze ed ambiti di ricerca che sono riconoscibili all'interno di un medesimo settore disciplinare, trovano in MEGI la migliore espressione, divenendo parte integrante della specializzazione che con la proposta formativa si persegue. MEGI partecipa ai programmi di doppia laurea presso Università europee e sostiene la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio internazionale, di mobilità per studio e ricerca e per lo svolgimento di traineeship all'estero. I due percorsi formativi si concludono con la predisposizione e la successiva discussione di una dissertazione elaborata in modo originale dal candidato sotto la supervisione di uno o più Docenti e in collaborazione con tutor aziendali. Percorso di Leadership, risorse umane e cambiamento organizzativo Il percorso prepara a ruoli manageriali e consulenziali principalmente, ma non esclusivamente, nell'ambito della gestione delle risorse umane e del cambiamento organizzativo. Le competenze acquisite permettono di intraprendere, tra le altre, carriere come HR business partner, talent acquisition specialist, change management consultant, project manager, organizational development manager, sia in imprese private che in enti pubblici, società di consulenza e organizzazioni internazionali. Percorso di Gestione aziendale Il percorso prepara a carriere professionali nell'ambito della gestione strategica e finanziaria delle imprese. Le competenze acquisite permettono di intraprendere, tra le altre, carriere come business analyst, controller, marketing specialist, project manager e consulente di strategia aziendale. Le opportunità lavorative si collocano in imprese multinazionali, società di consulenza, istituzioni finanziarie, enti pubblici e organizzazioni no-profit. Il Corso di Laurea e le Imprese. Negli anni le relazioni con il mondo del lavoro sono divenute sempre più numerose così come le occasioni di incontro con rappresentanti del mondo imprenditoriale e della consulenza. Alle diverse collaborazioni avviate a livello di Corso di studio si affiancano ed integrano le molteplici iniziative finalizzate ad orientare e supportare l'ingresso nel mercato del lavoro promosse a livello di Ateneo a cui il Corso di studi aderisce. A tutto questo si aggiungono i programmi di scambio internazionale, l'inserimento a piano degli studi di attività di stage/tirocinio presso imprese nazionali e internazionali o ancora i progetti di tesi di laurea in collaborazione con imprese partner, iniziative che offrono agli studenti MEGI la possibilità di costruire, personalizzare ed arricchire il proprio curriculum per prepararsi al meglio alle sfide future, per saper cogliere ogni opportunità e valorizzare i propri punti di forza. Il sito web del Corso di Laurea. Per migliorare la relazione con gli studenti e fornire la massima visibilità sia ai contenuti che alle iniziative poste in essere, il CdS ha ritenuto opportuno dotarsi di un proprio sito (<https://megi.cdl.unipv.it>); inoltre per comunicare in modo diretto con attuali e potenziali studenti è attivato un indirizzo di posta elettronica dedicato (megi@unipv.it).

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Economia e gestione delle imprese (trasformazione dell'omonimo pre-esistente corso di Laurea specialistica) il NuV ha valutato la progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione al rapporto tra attività di ricerca e di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La consultazione è stata condotta in data 1 febbraio 2011 attraverso l'invio di una nota del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica del corso di laurea ed alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico approvato dal Consiglio di Facoltà. Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano, Camera di Commercio di Pavia, Unione Industriali della provincia di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia.

Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. L'ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia e di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e l'Amministrazione provinciale hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici in quanto essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale. L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Vigevano non ha ritenuto di formulare osservazioni.

Le consultazioni successive sono state condotte, in vista della modifica dell'ordinamento didattico, in data 23.11.2023, 30.03.2024, 03.06.2024, 13.06.2024, 23.09.2024, 06.11.2024 attraverso l'invio di una nota del Referente del Corso di Laurea Magistrale, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di: conferma dell'impostazione generale del corso di laurea, da sempre orientato alla promozione di un approccio interdisciplinare; conferma dell'impegno nel fornire agli iscritti una varietà di strumenti (conoscenze teoriche, empiriche, soft skills); proposta di rinnovare parzialmente il corso di laurea, aumentando la flessibilità del percorso formativo e attraverso questa la possibilità di integrare ulteriori attività mirate all'acquisizione di competenze trasversali e favorire l'integrazione fra università, istituzioni e imprese.

Le organizzazioni coinvolte sono state Microsoft Corporation (consultazione on line), l'Associazione Universitaria di Studi Europei (ECSA – Italy) (consultazione on line), Assolombarda – Confindustria (consultazione on line e quindi per email), la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Pavia (consultazione in presenza), Studenti Laureati del Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese (consultazione in presenza).

Alle istituzioni individuate e agli stakeholder sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le organizzazioni hanno espresso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico e alle proposte avanzate in quanto contribuiscono ad allineare i contenuti e la struttura del Corso di Laurea Magistrale alla domanda proveniente dal sistema istituzionale e imprenditoriale, collocando l'area di interesse dei laureati del CdLM all'interno di un contesto competitivo sovralocale (nazionale ed internazionale) in cui l'attenzione verso competenze disciplinari e non disciplinari, e l'introduzione di attività formative specificamente dedicate ad approfondire, anche attraverso laboratori di impresa, attività di internship o traineeship, in imprese e istituzioni, in Italia e all'Estero, attività di ricerca, le tematiche dei sistemi relazionali, della sostenibilità, delle trasformazioni digitali e dell'evoluzione dei contesti istituzionali nazionali ed internazionali, in particolare europei, appaiono particolarmente importanti al fine di consentire agli studenti di interagire con le istituzioni negli ambiti territoriali e transnazionali, nonché di comprendere l'evoluzione in atto nei sistemi economici globalizzati. Le osservazioni formulate in particolare da Assolombarda – Confindustria identificano un possibile percorso di sviluppo pluriennale di grande interesse per il CdLM, soprattutto in merito alla possibilità di ampliare, attraverso partnership con altri CdLM di Ateneo, e rafforzare il rapporto con il sistema nazionale delle imprese.

PDF inserito: [VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI](#)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Le consultazioni successive sono state condotte, in vista della modifica dell'ordinamento didattico, in data 23.11.2023, 30.03.2024, 03.06.2024, 13.06.2024, 23.09.2024, 06.11.2024 attraverso l'invio di una nota del Referente del Corso di Laurea Magistrale, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di: conferma dell'impostazione generale del corso di laurea, da sempre orientato alla promozione di un approccio interdisciplinare; conferma dell'impegno nel fornire agli iscritti una varietà di strumenti (conoscenze teoriche, empiriche, soft skills); proposta di rinnovare parzialmente il corso di laurea, aumentando la flessibilità del percorso formativo e attraverso questa la possibilità di integrare ulteriori attività mirate all'acquisizione di competenze trasversali e favorire l'integrazione fra università, istituzioni e imprese.

Le organizzazioni coinvolte sono state Microsoft Corporation (consultazione on line), l'Associazione Universitaria di Studi Europei (ECSA – Italy) (consultazione on line), Assolombarda – Confindustria (consultazione on line e quindi per email), la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Pavia (consultazione in presenza), Studenti Laureati del Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese (consultazione in presenza).

Alle istituzioni individuate e agli stakeholder sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le organizzazioni hanno espresso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico e alle proposte avanzate in quanto contribuiscono ad allineare i contenuti e la struttura del Corso di Laurea Magistrale alla domanda proveniente dal sistema istituzionale e imprenditoriale, collocando l'area di interesse dei laureati del CdLM all'interno di un contesto competitivo sovralocale (nazionale ed internazionale) in cui l'attenzione verso competenze disciplinari e non disciplinari, e l'introduzione di attività formative specificamente dedicate ad approfondire, anche attraverso laboratori di impresa, attività di internship o traineeship, in imprese e istituzioni, in Italia e all'Estero, attività di ricerca, le tematiche dei sistemi relazionali, della sostenibilità, delle trasformazioni digitali e dell'evoluzione dei contesti istituzionali nazionali ed internazionali, in particolare europei, appaiono particolarmente importanti al fine di consentire agli studenti di interagire con le istituzioni negli ambiti territoriali e transnazionali, nonché di comprendere l'evoluzione in atto nei sistemi economici globalizzati. Le osservazioni formulate in particolare da Assolombarda – Confindustria identificano un possibile percorso di sviluppo pluriennale di grande interesse per il CdLM, soprattutto in merito alla possibilità di ampliare, attraverso partnership con altri CdLM di Ateneo, e rafforzare il rapporto con il sistema nazionale delle imprese.

PDF inserito: [VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI](#)

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il Corso di laurea magistrale in Economia e gestione delle imprese si propone come obiettivo di offrire una solida preparazione manageriale in grado di fornire agli studenti le conoscenze necessarie ad affrontare i continui mutamenti e l'evoluzione che caratterizzano gli attuali sistemi economico-sociali.

Il corso ambisce a trasferire le conoscenze e formare le competenze necessarie per operare, con funzioni di governo o management di specifiche aree aziendali, all'interno di organizzazioni complesse, pubbliche e private, e a relazionarsi con un ambiente competitivo sempre più ampio, cogliendo la rilevanza della dimensione strategica locale e sovralocale, nazionale, europea e globale, e dei rapporti sistemici esistenti fra sfera imprenditoriale e istituzionale. Peculiarità del profilo formativo del laureato in Economia e gestione delle imprese è il carattere multi-disciplinare. Tale tipo di preparazione risponde ad una chiara esigenza del mercato e si colloca tra le aree convergenti del management delle imprese sia private (profit e non profit) che pubbliche, dell'intermediazione bancaria e finanziaria, della gestione ed organizzazione delle risorse umane, sviluppando un approccio in grado di lavorare sulla complessità sistemica, che si rivela tanto più efficace quanto più in grado di combinare, in modo interdisciplinare, le competenze acquisite nell'area dell'amministrazione, gestione, organizzazione di impresa con l'analisi dell'evoluzione dei sistemi economico-sociali ed istituzionali.

Questa preparazione è bivalente: da un lato si caratterizza per una buona conoscenza dei sistemi istituzionali e d'impresa e dei processi che ne caratterizzano il funzionamento ed è volta a dotare gli studenti degli strumenti d'analisi che costituiscono la base fondamentale della conoscenza manageriale, dall'altro si caratterizza per la spiccata competenza in più specifici ambiti applicativi possibili grazie alle competenze interdisciplinari presenti.

In questo approccio si combinano l'attenzione verso lo studio e la comprensione dei trend evolutivi in atto, che coinvolgono i sistemi economici nel loro insieme e le imprese - nella loro dimensione strategica ed operativa/gestionale - alimentati sia dalle trasformazioni tecnologica e digitale sia dalla adesione ad un modello orientato verso la sostenibilità, fondamento del modello economico e sociale europeo. Gli obiettivi formativi del corso di studio sono raggiungibili attraverso le seguenti aree di apprendimento:

Area interdisciplinare – multidisciplinare.

L'obiettivo è consentire ai laureati, al termine del percorso formativo, di acquisire conoscenze che permetteranno loro di comprendere e affrontare, in ottica interdisciplinare e multidisciplinare, i problemi connessi ai processi di sviluppo ed innovazione che coinvolgono il sistema economico e sociale entro cui le realtà d'impresa sono chiamate ad operare, proponendo in conseguenza soluzioni. La comprensione della complessità richiede di apprendere ad utilizzare in modo sistemico approcci e saperi diversi, cercando proprio attraverso la combinazione e il confronto di aumentare la profondità dell'analisi. La finalità è dunque consentire al laureato di saper utilizzare le proprie conoscenze nei diversi ambiti disciplinari attraverso l'utilizzo combinato di una pluralità di strumenti appresi attraverso la frequenza delle lezioni frontali e attraverso la partecipazione a seminari e workshop organizzati a livello di CdLM o dal singolo Docente, lavori in team, analisi di casi aziendali, simulazioni in aula, consultazione ed uso di banche dati.

Area della organizzazione, gestione e finanza di impresa.

L'obiettivo è, attraverso in primo luogo la frequenza degli insegnamenti che appartengono agli ambiti disciplinari dell'economia e gestione delle imprese in ambito internazionale/multinazionale, del marketing strategico, dell'analisi di bilancio, degli strumenti finanziari d'impresa; delle scienze statistiche e in particolare degli strumenti matematici e finanziari e portfolio management, dell'organizzazione aziendale, organizzazione delle risorse umane e innovazione organizzativa; delle scienze giuridiche applicate agli ambiti aziendali e in particolare del diritto della concorrenza internazionale e del funzionamento dei mercati, di acquisire conoscenze e capacità di comprensione in questi che costituiscono ambiti caratterizzanti ed affini del corso di laurea, attraverso diverse modalità didattiche quali lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze, in aggiunta alle specifiche modalità eventualmente previste nei singoli corsi (utilizzo di banche dati, strumenti informatici..).

L'obiettivo è consentire agli studenti di raggiungere questi obiettivi formativi anche attraverso esperienze internazionali di studio e lavoro (programma erasmus, double degree, traineeship in imprese internazionali).

Area economico-politica, economico-sociale, storica

L'obiettivo è, attraverso la frequenza degli insegnamenti che appartengono agli ambiti disciplinari dell'economia e storia delle dottrine economiche, della sociologia delle istituzioni e delle organizzazioni, degli studi di genere, dell'organizzazione delle risorse umane, degli studi europei, offrire agli studenti la possibilità di scegliere l'approfondimento di alcune tematiche e approcci che consentiranno loro di aumentare non solo le conoscenze ma soprattutto la loro capacità di comprensione delle dinamiche sistemiche ed i loro riflessi sulla gestione ed organizzazione delle imprese e delle istituzioni, che con l'ambiente esterno sviluppano costanti relazioni e scambi.

Fanno parte delle conoscenze riferite a questa area specifica la capacità di comprendere le dinamiche e le trasformazioni in atto nei sistemi economico-sociali e istituzionali, a livello nazionale e internazionale, in particolare europeo.

Tali competenze costituiscono un asset fondamentale nella formazione di chi sarà chiamato ad attivare e guidare processi decisionali strategici nelle imprese e nelle istituzioni, acquisendo ulteriori conoscenze oltre a quelle proprie della gestione d'impresa e dell'economia aziendale. La possibilità di optare fra più insegnamenti, nel completamento del proprio piano degli studi, ha l'obiettivo di consentire ai laureati di acquisire competenze approfondite coerenti con un percorso ideale individuale, finalizzato al consolidamento delle competenze e conoscenze necessarie per l'ambito di specializzazione di elezione ed assecondare le aspirazioni individuali, in relazione ai diversi sbocchi lavorativi a cui il CdLM prepara. Le conoscenze sono acquisite in primo luogo tramite gli insegnamenti caratterizzanti ed affini che prevedono diverse modalità didattiche: lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze, in aggiunta alle specifiche modalità eventualmente previste nei singoli corsi (sviluppo di temi di ricerca, attività laboratoriali, utilizzo di banche dati, strumenti informatici..).

Area della gestione di impresa: specializzazione

L'obiettivo è, attraverso la frequenza degli insegnamenti che appartengono agli ambiti disciplinari della gestione delle imprese digitali e delle ICT, del change management e organizzazione aziendale, del marketing delle istituzioni finanziarie, della sostenibilità delle imprese e dei sistemi economici, della gestione dei servizi pubblici e attraverso i laboratori di impresa dedicati al marketing, finanza, asset allocation di rafforzare sia le conoscenze e competenze (disciplinari e non disciplinari) e la capacità di comprensione delle dinamiche di impresa e competitive, acquisendo strumenti specifici dedicati alla comprensione delle dinamiche che si riferiscono a particolari ambiti del sistema economico e produttivo.

Fanno parte di queste conoscenze specifiche quelle riguardanti la gestione delle ICT e delle imprese digitali, delle imprese finanziarie, dell'inclusione strategica della sostenibilità nei processi gestionali delle imprese e delle istituzioni, dell'organizzazione delle risorse umane e aziendali a supporto del change management, della gestione delle imprese di servizi pubblici e delle istituzioni. Tali competenze consentiranno il perfezionamento della capacità di utilizzare strumenti concettuali ed operativi (toolbox) che il CdLM ambisce a rafforzare, consentendo così agli studenti di acquisire le capacità necessarie per risolvere i problemi gestionali, amministrativi e organizzativi all'interno di strutture complesse in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione economico-sociale, della continua innovazione di prodotto e processo, della sostenibilità economica, ambientale e sociale, anche in una prospettiva di genere e di saper valutare gli effetti delle misure di indirizzo strategico, di governo, di gestione, di programmazione e controllo della

gestione e l'impatto di progetti aziendali di lungo, medio e breve periodo, calati nei diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

In sintesi, il corso di Laurea Magistrale si propone dunque di fornire una formazione teorica e metodologica avanzata che consenta al laureato in Economia e gestione delle imprese di formulare scelte strategiche coerenti con il contesto competitivo in cui si troverà ad esercitare la propria attività professionale o direzionale e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali e per questo le varie aree di apprendimento sono state strutturate in modo tale da far sì che i laureati del corso in Economia e gestione delle imprese al termine del percorso di studi:

- avranno acquisito un'approfondita conoscenza dei processi gestionali e delle logiche che ispirano le scelte imprenditoriali,
- avranno completato la conoscenza dei quattro linguaggi che caratterizzano la gestione aziendale - giuridico-istituzionale, economico politico, quantitativo ed economico-aziendale - e saranno in grado di svilupparne le applicazioni nelle principali aree funzionali della gestione aziendale,
- avranno acquisito una adeguata padronanza delle strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei processi e delle decisioni in relazione agli specifici ambiti applicativi propri dei diversi insegnamenti presenti nell'offerta formativa,
- saranno in grado di misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni gestionali e strategici dell'azienda e, nel contempo, saranno in grado di acquisire in forma autonoma le informazioni necessarie ad interpretare i fenomeni economici ed a gestire le conseguenti problematiche aziendali,
- saranno in grado di porsi in relazione con i diversi stakeholder e di comunicare loro informazioni e risultati, tenendo conto del diverso livello di specializzazione e competenza dell'interlocutore e del ruolo che lo stesso occupa;
- avranno acquisito gli strumenti cognitivi e la propensione per lo sviluppo e l'aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite e sapranno apprendere attraverso l'esperienza diretta ma anche sperimentando nuove modalità formative,
- saranno in grado di operare e di inserirsi subito nel mondo del lavoro, avendo maturato ed acquisito conoscenze trasversali e non disciplinari, operative, relazionali ed organizzative.

Sulla base di queste premesse si è delineato un percorso formativo, articolato in quattro semestri, in cui, ad un insieme di insegnamenti fondamentali volti a fornire solide basi metodologiche, si affianca un insieme di insegnamenti a carattere multidisciplinare differenziati, in particolare sono state definite rose di insegnamenti di approfondimento nell'ambito della formazione manageriale, dell'economia e gestione degli intermediari finanziari e della finanza aziendale, delle problematiche della gestione delle risorse umane e del comportamento organizzativo. Alle conoscenze specialistiche si affiancano poi, come opportuna integrazione, le competenze trasversali disciplinari relative alla sostenibilità ambientale di processi produttivi, alla sociologia, alle tecnologie digitali, alla gestione dei sistemi informativi, alla statistica e ricerca sociale e le competenze trasversali non disciplinari, acquisite in particolare attraverso le attività laboratoriali e di elaborazione di casi di studio, in forma individuale e attraverso lavori di gruppo, di ricerca e analisi di banche dati, di presentazione e discussione dei risultati.

L'approccio multidisciplinare consente di valorizzare i diversi settori scientifico disciplinari che maggiormente contribuiscono alla definizione del profilo specialistico del corso di laurea. Nel contempo, le molte differenze in termini di competenze, ambiti di ricerca che sono riconoscibili all'interno di un medesimo settore disciplinare, divengono parte integrante della specializzazione che nell'ambito del corso di Laurea Magistrale ci si propone di perseguire. Obiettivo specifico è consentire allo studente di maturare le competenze necessarie per comprendere ed interpretare, alla luce dei mutamenti indotti dal processo di globalizzazione e di integrazione europea, i complessi processi di sviluppo ed innovazione che caratterizzano il sistema economico - produttivo nazionale ed internazionale. Il percorso formativo si conclude con la preparazione e la discussione di una tesi di laurea elaborata in modo personale dal candidato sotto la supervisione di uno o più docenti - con contenuto coerente con il proprio percorso formativo.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati al termine del percorso formativo avranno acquisito conoscenze che permetteranno loro di comprendere e affrontare, in ottica interdisciplinare, i problemi connessi ai complessi processi di sviluppo ed innovazione che coinvolgono il sistema economico e sociale entro cui le realtà d'impresa sono chiamate ad operare, proponendo in conseguenza soluzioni. Il laureato svilupperà le proprie conoscenze nei diversi ambiti disciplinari attraverso l'utilizzo combinato di una pluralità di strumenti didattici quali lezioni frontali, seminari e workshop organizzati a livello di CdLM o dal singolo Docente, lavori in team, analisi di casi aziendali, simulazioni in aula, consultazione ed uso di banche dati.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata in un sistema coerente di prove: gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo; giudizi di idoneità (ove previsti); giudizio della commissione di laurea a completamento del percorso di studi.

Le competenze acquisite permetteranno ai laureati di utilizzare idonei strumenti analitici, metodologici ed operativi a supporto delle soluzioni prospettate a seguito dell'analisi del contesto di riferimento e dei cambiamenti indotti dal processo di globalizzazione e di integrazione europea. A tale scopo alle lezioni frontali si affiancheranno occasioni di confronto con esponenti del mondo produttivo nella forma di workshop e seminari nonché l'analisi e la discussione di casi aziendali.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione e ha luogo in sede di esame (esami scritti e/o orali con voto) mediante eventuali altre forme di verifica di lavori svolti individualmente o in gruppo, e mediante giudizi di idoneità ove previsti. Infine, anche per l'eventuale tirocinio (o altre attività quali la partecipazione a Summer - Winter School) sono previsti una relazione apposita e un giudizio conclusivo.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati si caratterizzeranno per l'elevata flessibilità nell'interpretare e gestire problemi che richiedano approcci e competenze multi-disciplinari, avendo quale riferimento lungo il processo decisionale non solo (o non esclusivamente) la componente economico-finanziaria ma anche gli aspetti più direttamente collegati alla sostenibilità sociale, alla responsabilità, nonché all'etica d'impresa qualunque sia il settore di attività d'intervento. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiranno la partecipazione attiva dello studente sia alle simulazioni in itinere che agli incontri con esperti. Tale attiva partecipazione potrà concretamente manifestarsi attraverso la elaborazione di tesine e/o progetti di ricerca e la presentazione in aula di relazioni, iniziative atte a verificarne l'autonomia di giudizio.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio è modulata in un sistema coerente di prove che include le modalità di verifica in occasione delle tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo; i giudizi di idoneità (ove previsti); il giudizio della commissione di laurea a completamento del percorso di studi.

La peculiare multi-disciplinarietà della proposta formativa sarà per i laureati strumento fondamentale per assumere un linguaggio rivolto alla comunicazione con platee culturali di varia estrazione e competenza. Da un lato l'incontro con interlocutori del mondo produttivo permetterà al laureato di confrontarsi con i diversi linguaggi tecnici; dall'altro l'elaborazione di tesine e/o progetti di ricerca e la presentazione in aula di relazioni offrirà ai docenti e allo stesso studente la possibilità di verificare le proprie capacità di comunicare con chiarezza in forma sia scritta che orale, di scegliere le modalità comunicative coerenti con il livello di conoscenza degli interlocutori e, non ultimo, di acquisire un'adeguata padronanza delle principali moderne tecniche di presentazione.

Inoltre, al fine di favorire lo sviluppo di adeguate abilità comunicative anche in un contesto internazionale, ambito nel quale il CdLM promuove e incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di doppia laurea, il Corso di Studio prevede come requisito di accesso la conoscenza di almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale.

Ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta e orale è dato dalla presentazione e discussione della tesi di laurea richiesta ai fini della prova finale del percorso formativo.

La necessità di affrontare, durante il percorso di studi, ambiti disciplinari differenti darà ai laureati l'opportunità di sviluppare un istintivo interesse per la formazione continua e per l'applicazione di soluzioni innovative grazie a strumenti anche di ricerca in ambiti interdisciplinari. L'intero percorso formativo è concepito in modo da favorire lo sviluppo di un'autonoma capacità di apprendimento essendo prevista, nei diversi ambiti disciplinari, oltre alla didattica frontale, anche la proposta di attività formative che presuppongono la partecipazione attiva del laureato, quali discussioni di casi aziendali secondo un approccio multi-disciplinare ed esercitazioni. La verifica sarà realizzata tramite prove orali e/o scritte e, non ultimo, attraverso la stesura della dissertazione finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Imprenditore o Manager
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Specialista in grado di dare vita e/o esercitare professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi, in particolare agendo con funzione di amministrazione e direzione di impresa (profit e non profit), in settori caratterizzati da una prevalenza della componente di servizio così come di produzione, nel settore dei servizi, dell'intermediazione finanziaria, dei servizi bancari o assicurativi, manifatturiero e industriale, a livello di vertice con poteri decisionali nella condotta strategica delle stesse. COMPETENZE - conoscenza approfondita dei processi economico - gestionali e delle logiche che ispirano le scelte imprenditoriali; - padronanza delle strumentazioni e tecniche di analisi di mercato quantitative e qualitative, degli strumenti giuridici, degli strumenti a supporto dell'analisi dei processi e delle decisioni in relazione agli specifici ambiti applicativi nei settori privato (profit e non profit) e pubblico, in un ambiente di riferimento nazionale e internazionale; - capacità di interpretare i fenomeni economici e di formulare la strategia di impresa; - capacità di gestire le problematiche aziendali nonché di porsi in relazione con i diversi stakeholder.
Sbocchi occupazionali	Imprese e organizzazioni pubbliche e private, di grandi o piccole-medie dimensioni, operanti nei vari settori di attività (della produzione, dei servizi) come imprenditore, inteso come iniziatore di nuove attività d'impresa, leader di organizzazioni e promotore della loro modernizzazione o come manager, inteso quale gestore dell'attività d'impresa nella sua unitarietà, sia essa privata profit o non profit o pubblica.
Nome della figura professionale formata	Manager di aree funzionali all'interno dell'impresa

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Specialista che opera all'interno dell'impresa o con funzioni di consulenza, specializzato in specifiche aree della gestione strategica, direzionale o operativa d'azienda o d'impresa a livello generale o anche in modo specifico (in aree quali: marketing, finanza, gestione dei processi produttivi, organizzazione) in particolare agendo con funzione di: - gestione ed organizzazione di specifiche aree dell'attività di impresa; - analisi dell'organizzazione del lavoro; - conduzione di analisi di scenario e ricerche e studi di mercato, con metodi di ricerca qualitativi e quantitativi; - conduzione di ricerche, studi e valutazioni nel campo dell'organizzazione, della progettazione e definizione delle procedure e dei servizi amministrativi, dei processi produttivi e dei sistemi di assicurazione della qualità necessari alla gestione delle attività di impresa; COMPETENZE - capacità di operare in una dimensione interculturale; - capacità di adottare un approccio multidisciplinare e interdisciplinare orientato al problem setting-solving; - capacità di acquisire, in forma autonoma, le informazioni necessarie ad interpretare i fenomeni economici ed a gestire le conseguenti problematiche aziendali; - capacità di analizzare i processi produttivi e decisionali in relazione agli specifici ambiti applicativi nei settori privato (profit e non profit) e pubblico; - capacità di gestire ambiti complessi e di coniugare le metodologie proprie della gestione aziendale alle specificità dei settori di attività economica; - capacità di promuovere l'adozione di diverse tipologie di strutture organizzative d'azienda o d'impresa, in relazione alle variabili interne ed esterne (ambiente interno, competitivo, di sistema).
Sbocchi occupazionali	Imprese e organizzazioni pubbliche e private, di grandi o piccole-medie dimensioni, operanti nei vari settori di attività (della produzione, dei servizi) o professionista consulente di impresa, come manager di aree funzionali all'interno dell'impresa, quali marketing, produzione, organizzazione.
Nome della figura professionale formata	Operatore nella pubblica amministrazione e nelle istituzioni nazionali e internazionali

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

- ruolo dirigenziale nell'area pubblica, con posizione di responsabilità nella progettazione e gestione dei processi di riorganizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione;
- responsabile dei processi di aziendalizzazione delle istituzioni pubbliche;
- responsabile della gestione strategica e operativa dei processi produttivi dei servizi pubblici.

COMPETENZE

- comprensione e conoscenza delle dinamiche nelle partnership pubblico-private;
- conoscenza del processo di integrazione europea e delle trasformazioni in atto nei sistemi economici a livello nazionale e sovranazionale;
- capacità di promuovere un approccio strategico alla pianificazione dei servizi pubblici, applicando i principi dell'economicità, efficacia ed efficienza;
- capacità di gestire i processi di erogazione dei servizi e delle istituzioni pubbliche (public value, public management e public governance).

Sbocchi occupazionali

Amministrazioni pubbliche a livello locale o nazionale, agenzie e istituzioni nazionali ed europee.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.5.1.6.0	Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.1.3.2	Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1.5.4	Analisti di mercato

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M.509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli uffici competenti dell'Università. Per l'accesso al corso è richiesta anche la conoscenza di almeno una lingua straniera pari almeno al livello B2 secondo la classificazione europea.

Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. I requisiti curriculari richiesti sono le competenze e le conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari, in particolare:

- almeno n. 18 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/07 e SECS-P/08;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/01 e SECS-P/02;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-S/01 e SECS-S/06;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: IUS/01, IUS/04 e IUS/09;
- almeno n. 3 CFU riferibili alle conoscenze informatiche

come indicato nel Regolamento didattico del Corso di Studio che definisce inoltre le modalità di verifica dei requisiti curriculari. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare le conoscenze linguistiche e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente, che deve essere tale da dimostrare padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistico-matematiche e giuridiche.

Modalità di ammissione

Il corso di laurea magistrale è ad accesso non programmato, con prova d'ammissione. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale il candidato deve essere in possesso:

- della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99), o del diploma universitario di durata triennale, o ancora di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equivalente alla laurea italiana come previsto dal Regolamento Carriere Studentesche;
- dei requisiti curriculari minimi;
- di adeguata personale preparazione, comprovata dal superamento con esito positivo della prova di ammissione.
- della conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 secondo la classificazione europea o il possesso di certificazioni linguistiche internazionali che attestino una conoscenza equivalente o superiore al livello B2 del Common European Framework (First Certificate in English) sia per le capacità di comprensione ed espressive, sia per le abilità di lettura. Le certificazioni accettate sono elencate sul sito web del corso di laurea magistrale (<https://megi.cdl.unipv.it/it>). In alternativa, il candidato deve aver conseguito almeno 4 CFU in corsi di lingua inglese, corrispondenti a una conoscenza della lingua di almeno livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Nessuna certificazione è richiesta per gli studenti che si sono laureati presso un'istituzione in cui i programmi sono impartiti in lingua inglese. L'attestazione del requisito della lingua deve essere presentata come documentazione allegata entro la data ultima per l'immatricolazione. Coloro che non presentano i requisiti della lingua inglese sopra indicati, per poter essere ammessi dovranno superare un test d'ingresso per verificare che la conoscenza della lingua inglese sia almeno al livello B2.

Non è consentita l'iscrizione al corso di laurea magistrale con carenze formative. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti curriculari minimi:

- almeno n. 18 CFU in uno o più dei seguenti SSD: ECON-06/A e ECON-07/A;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: ECON-01/A e ECON-02/A;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: STAT-01/A e STAT-04/A;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: GIUR-01/A, GIUR-02/A, GIUR-05/A e GIUR-06/A;
- almeno n. 3 CFU riferibili alle conoscenze informatiche.

È consentito un margine di tolleranza sino ad un massimo del 10%, ossia sino a un massimo di 6 CFU, che può applicarsi indifferentemente a uno solo dei gruppi di SSD sopra elencati, incluse le conoscenze informatiche, o a più gruppi. Nel margine di tolleranza non sono contemplati i 4 CFU della lingua inglese.

Il requisito curriculare minimo relativo alle conoscenze informatiche si considera soddisfatto se il candidato possiede certificazioni che attestino una conoscenza equivalente o superiore al possesso della cosiddetta patente informatica (ECDL Core Start o Full Syllabus 5.0) per almeno quattro moduli.

I requisiti curriculari minimi si intendono automaticamente soddisfatti dai candidati che abbiano conseguito presso l'Università degli Studi di Pavia una laurea triennale:

- nella Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L-18) e nella Classe delle lauree in Scienze Economiche (Classe L-33), per i corsi di laurea istituiti secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 509/99;
- nella Classe Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L-18) e nella Classe Scienze Economiche (Classe L-33), per i corsi di laurea istituiti secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 270/04.

Il candidato cui non siano applicabili i punti sopra esposti e che superi la soglia di tolleranza prevista per i requisiti curriculari minimi, su indicazione del Consiglio di Dipartimento, sentito il referente del corso, può frequentare singoli insegnamenti – compreso il requisito di ammissione relativo alla conoscenza dell'inglese - offerti dall'Università degli Studi di Pavia o da altro Ateneo e sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. L'ammissione a quest'ultimo è comunque subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione.

La prova d'ammissione, volta a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, consiste in una prova scritta a risposta multipla di cui una sola esatta tra le tre elencate per ciascun quesito. Le materie oggetto della prova di ammissione sono le seguenti:

- Microeconomia e Macroeconomia;
- Matematica generale e Matematica finanziaria;
- Statistica;
- Economia aziendale e Economia e gestione delle imprese;
- Organizzazione aziendale;
- Istituzioni di diritto privato e Diritto commerciale.

Sono esonerati dall'obbligo della prova d'ammissione, e sono pertanto ammessi al corso di laurea magistrale, in quanto riconosciuti in possesso di personale adeguata preparazione, esclusivamente i laureati dell'Università degli Studi di Pavia provenienti dai corsi di laurea triennale della classe delle lauree in Scienze Economiche (Classe L-33) e della classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L-18), istituiti secondo l'ordinamento didattico ex D.M. 509/99, e dai corsi di laurea triennale in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L-18) e di Scienze Economiche (Classe L-33), istituiti secondo l'ordinamento didattico ex D.M. 270/04 che abbiano conseguito il titolo con votazione finale uguale o superiore a 95/110.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una frequenza delle attività formative rispettosa delle eventuali propedeuticità e coerente con la struttura generale del corso di laurea magistrale e, in ogni caso, entro la scadenza stabilita dal Calendario Didattico di Ateneo. Si applicano al riguardo le disposizioni del Regolamento Carriere Studentesche.

In particolare, possono procedere all'iscrizione sotto condizione gli studenti, iscritti ai corsi di laurea dell'Università degli Studi di Pavia, che al termine di scadenza di presentazione della domanda di ammissione e comunque prima del sostenimento della prova di ammissione abbiano già acquisito almeno 150 CFU.

Gli studenti, iscritti ai corsi di laurea dell'Università degli Studi di Pavia la cui media dei voti degli esami sostenuti sia uguale o superiore a 25/30 (media aritmetica per i laureandi ex DM 509/99 e vecchio ordinamento e media ponderata per i laureandi ex DM 270/04) sono esonerati dalla prova d'ammissione.

Gli studenti con titolo conseguito all'estero (non comunitari residenti all'estero e comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia) o in Italia con ordinamento estero devono seguire, per l'iscrizione e per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua italiana, le disposizioni particolari indicate sul sito dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina:

<https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/isciversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-all'estero>.

Link: <https://megi.cdl.unipv.it/it/isciversi/requisiti-di-accesso-e-prova-di-ammissione>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito un numero di crediti che varia da 96 a 102 e che consente l'acquisizione di altri 18-24 crediti, consiste nella redazione e discussione di una dissertazione scritta - elaborata in modo personale dal candidato sotto la supervisione di uno o più docenti - con contenuto coerente con le scelte formative del candidato e tale da dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e risultato previsti dai descrittori specifici per il corso di laurea ed in particolare è finalizzata ad accertare la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e discussione di una dissertazione scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la supervisione di un docente strutturato dell'Università degli Studi di Pavia o il docente a contratto responsabile di un'attività didattica impartita nell'ambito dei corsi di studio offerti dal Dipartimento - con contenuto coerente con il percorso scelto e tale da dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e risultato previsti per il corso di laurea magistrale.

Attraverso la dissertazione scritta, e la relativa discussione orale, sono accertate e valutate: l'adeguatezza delle conoscenze del candidato sul tema trattato, anche attraverso l'ampiezza della bibliografia e delle citazioni; le capacità analitiche e di sintesi critica del candidato, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti teorici, quantitativi e operativi offerti dal corso di laurea magistrale; la capacità del candidato di formulare proprie opinioni, supportate da una coerente motivazione e da metodi adeguati propri di uno o più ambiti disciplinari.

La dissertazione scritta ha per oggetto un tema scientificamente rilevante ed è finalizzata a dimostrare la capacità del candidato di applicare allo svolgimento del tema assegnato gli strumenti, i metodi e le tecniche propri degli insegnamenti che caratterizzano il percorso formativo del candidato. La tesi di laurea può avere per oggetto anche lo sviluppo, presso un'impresa multinazionale o un'istituzione internazionale, di uno specifico progetto preventivamente concordato tra il relatore designato dal Dipartimento e un responsabile presso la struttura ospitante.

La lingua impiegata nella dissertazione scritta e durante la discussione orale è, di norma, quella italiana. Nel caso in cui il candidato abbia svolto un periodo di studio all'estero o abbia sviluppato uno specifico progetto presso organizzazioni pubbliche o private straniere, ovvero qualora altre esigenze lo rendano necessario o opportuno in relazione agli obiettivi formativi e all'impostazione didattica del corso di laurea magistrale, ai fini della dissertazione scritta e della prova finale si può fare ricorso a una lingua diversa, a condizione che: la lingua straniera consista in una delle lingue principali dell'Unione Europea e, dunque, alternativamente, si faccia ricorso alla lingua inglese, francese, tedesca o spagnola; l'utilizzo di tale lingua straniera sia stato autorizzato dal relatore; il candidato predisponga e alleggi alla tesi un abstract esteso della tesi redatto in lingua italiana, che riporti il titolo della tesi sia nella lingua straniera adottata sia in lingua italiana.

La discussione è pubblica; la votazione finale è assegnata da un'apposita Commissione di laurea, nominata dal Direttore di Dipartimento, tenuto conto: del parere sul contenuto della tesi espresso dal relatore, dal correlatore e, se nominato, dal secondo correlatore; dell'andamento della prova orale; della media ponderata dei voti riportata dal candidato nel corso degli studi. I crediti formativi acquisiti in seguito al riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico della Coorte di appartenenza del richiedente, concorrono soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea magistrale ma sono esclusi dal computo della media dei voti; di un punteggio aggiuntivo di 0,3 punti per ciascuna lode conseguita; della partecipazione a competizioni di particolare rilievo nazionale ed internazionale, coerenti con il percorso formativo, valutabile fino ad un massimo di 2 punti sulla base dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti; dell'intero percorso formativo del candidato, , tenendo conto di rilevanti attività facoltative di arricchimento di tale percorso. Per la valutazione della dissertazione finale e per l'eventuale attribuzione della lode si applicano le regole stabilite nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale della coorte di appartenenza dello studente.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento ed è composta da almeno cinque membri di cui almeno quattro devono essere docenti di ruolo che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Direttore di Dipartimento può altresì assegnare compiti di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la relazione oggetto di esame.

Presidente della Commissione è di norma il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo, salvo espressa rinuncia del medesimo. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova finale e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti nel presente Regolamento. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con la minore anzianità nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianità anagrafica.

Per la valutazione della tesi sono applicate le regole di seguito elencate. Ogni tesi è classificata in una delle categorie che seguono e l'appartenenza a una delle categorie è subordinata al possesso delle caratteristiche specificatamente indicate per ciascuna di esse, tenendo anche conto di quanto affermato precedentemente:

1) Tesi valutabile da 0 a 2 punti

Lo studente propone una mera riesposizione di ricerche sull'argomento. La tesi presenta limiti o lacune relativamente alla letteratura consultata o ai modelli o alle rilevazioni empiriche presentate.

2) Tesi valutabile da 3 a 4 punti

Lo studente espone il tema specifico sulla base di una conoscenza limitata delle ricerche esistenti sull'argomento. Organizza la materia in modo appena sufficiente. Si limita strettamente al tema specifico. Impiega un linguaggio corretto.

3) Tesi valutabile con 5 punti

Lo studente propone un'esposizione chiara e ordinata del tema oggetto della tesi; dimostra capacità di comprensione della bibliografia essenziale. Espone correttamente modelli o indagini empiriche. È stato in grado di costruire in modo coerente la tesi.

4) Tesi valutabile con 6 o 7 punti

Lo studente, oltre ad aver letto ed esposto correttamente i contenuti della bibliografia essenziale, presenta adeguatamente modelli teorici rielaborati o indagini empiriche originali, approfondisce temi connessi con l'oggetto del suo lavoro. È in grado di mostrare la validità delle connessioni che propone, di stabilire confronti, di introdurre elementi di problematicità.

5) Tesi valutabile con più di 7 punti

Lo studente dimostra di avere autonomia di giudizio, capacità critiche personali e originalità. Ha particolarmente approfondito aspetti specifici della materia affrontando tematiche di rilevante impegno concettuale sul piano modellistico o sul piano della raccolta ed elaborazione di materiale empirico. La sua conoscenza, oltre che della bibliografia, della modellistica o delle indagini empiriche sull'argomento è vasta. Nella discussione è capace di mostrare interesse, competenza e esaustività. In tal caso il relatore deve avvisare il Direttore di Dipartimento almeno 15 giorni prima della seduta di laurea, chiedendo la nomina di un secondo correlatore. La richiesta deve essere accompagnata da una relazione del relatore in cui essa sia chiaramente motivata in termini di:

(a) impegno concettuale della trattazione;

(b) vastità della conoscenza della letteratura, della modellistica e delle tecniche d'indagine empirica;

(c) esaustività;

(d) evidenza delle capacità critiche e originalità rispetto alla letteratura in materia.

Il Direttore sceglie il secondo correlatore in altra area disciplinare rispetto a quella del relatore.

6) Assegnazione della lode

L'assegnazione della lode:

- Se proposta per candidati con media non inferiore a 106/110, è in ogni caso subordinata alla presenza delle caratteristiche considerate al punto 5), ma non richiede la presenza di un secondo correlatore;

- Se proposta per candidati con media inferiore a 106/110, è subordinata alla presenza delle caratteristiche considerate al punto 5) e richiede la presenza di un secondo correlatore.

L'assegnazione della lode a candidati con media inferiore a 103/110 è da considerarsi eccezionale e deve essere giustificata con documentate motivazioni di grande originalità.

In ogni caso non può conseguire la lode un candidato con media inferiore a 100.

Le medie tengono conto della media ponderata dei voti riportata dal candidato nel corso degli studi e dell'eventuale punteggio aggiuntivo di 0,3 punti per ciascuna lode conseguita.

Link: <http://>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale ECON-09/A Finanza aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari ECON-10/A Scienze merceologiche	30	45	24
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata STEC-01/B Storia economica	12	12	12
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A Statistica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-08/A Diritto tributario GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	54 - 78
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
---------------------	---------	-----	-----	--------------------------

Attività formative affini o integrative		12	18	12
---	--	----	----	----

Totale Attività affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Economia e Gestione delle Imprese, le attività affini e integrative, a cui sono riservati da 12 a 18 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione rafforzando l'approccio multidisciplinare e interdisciplinare che caratterizza il corso di studi, nonché di approfondire le conoscenze e le abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale proposto. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dall'ambito sociologico alla metodologia della ricerca sociale, alla sostenibilità di impresa, al marketing applicato, alla gestione delle istituzioni finanziarie, all'innovazione organizzativa.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale		18	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	33 - 42
------------------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 138
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: Leadership, risorse umane e cambiamento organizzativo ▼

Codice Interno Ateneo: 02420^01^9999

Curriculum: Gestione aziendale ▼

Codice Interno Ateneo: 02420^02^9999

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Leadership, risorse umane e cambiamento organizzativo

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale <i>ANALISI DI BILANCIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	81	45	30 - 45 CFU min 24
	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>MARKETING RELAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	ECON-08/A Organizzazione aziendale <i>LEADERSHIP AND ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>MANAGEMENT CONSULTING E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ECON-09/A Finanza aziendale <i>ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	ECON-10/A Scienze merceologiche <i>CHANGE MANAGEMENT E SVILUPPO SOSTENIBILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica <i>ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>TEORIA DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i>	24	12	12 - 12 CFU min 12
	ECON-03/A Scienza delle finanze <i>COMPETITION POLICY AND MARKET REGULATION (2 anno) - 6 CFU</i>			

	STEC-01/B Storia economica STORIA DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU			
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12 CFU min 6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale ASPETTI LEGALI E CONTRATTUALI DEL MANAGEMENT DELLE ICT (1 anno) - 6 CFU - semestrale GIUR-04/A Diritto del lavoro DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 9 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			69	54 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-08/A Organizzazione aziendale INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GSPS-05/A Sociologia generale METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale STAT-01/A Statistica STATISTICAL LEARNING (1 anno) - 6 CFU - semestrale	18	12	12 - 18 CFU min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale		24	18 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		39	33 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Leadership, risorse umane e cambiamento organizzativo</i>	120	99 - 138

Curriculum: Gestione aziendale

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale <i>ANALISI DI BILANCIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	30 - 45 CFU min 24
	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese <i>MARKETING RELAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>METODOLOGIE E TECNICHE PER L'IMPRESA DIGITALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	ECON-09/A Finanza aziendale <i>ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica <i>ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>TEORIA DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i>	30	12	12 - 12 CFU min 12
	ECON-03/A Scienza delle finanze <i>COMPETITION POLICY AND MARKET REGULATION (2 anno) - 6 CFU</i>			
	STEC-01/B Storia economica <i>STORIA DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12 CFU min 6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale <i>ASPETTI LEGALI E CONTRATTUALI DEL MANAGEMENT DELLE ICT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>COMPETITION LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 9 CFU min 6
	GIUR-04/A Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			69	54 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	18	12	12 - 18 CFU min 12
	MARKETING STRATEGICO E INNOVAZIONE PER LE ISTITUZIONI FINANZIARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	GSPS-05/A Sociologia generale			
	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	STAT-01/A Statistica			
	STATISTICAL LEARNING (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 15
Per la prova finale		24	18 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		39	33 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Gestione aziendale</i>	120	99 - 138

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Reg. Did. MEGI 26-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [MEGI 2026_27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Interdisciplinare - multidisciplinare
Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati al termine del percorso formativo avranno acquisito conoscenze che permetteranno loro di comprendere e affrontare, in ottica interdisciplinare e multidisciplinare, i problemi connessi ai processi di sviluppo ed innovazione che coinvolgono il sistema economico e sociale entro cui le realtà d'impresa sono chiamate ad operare, proponendo in conseguenza soluzioni. La comprensione della complessità richiede di apprendere ad utilizzare in modo sistemico approcci e saperi diversi, cercando proprio attraverso la combinazione e il confronto di aumentare la profondità dell'analisi. Il laureato svilupperà le proprie conoscenze nei diversi ambiti disciplinari attraverso l'utilizzo combinato di una pluralità di strumenti didattici quali lezioni frontali, seminari e workshop organizzati a livello di CdLM o dal singolo Docente, lavori in team, analisi di casi aziendali, simulazioni in aula, consultazione ed uso di banche dati. La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione avverrà in itinere principalmente attraverso le prove d'esame previste per ogni insegnamento, nonché tramite la prova finale. A tali verifiche si potranno affiancare presentazioni in aula di lavori di gruppo e/o relazioni di singoli su specifiche tematiche, concordate con il Docente, ed esercitazioni, in cui è essenziale la partecipazione attiva del discente, oltre alla eventuale predisposizione di brevi elaborati scritti su tematiche di approfondimento, con lo scopo anche di favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite permetteranno ai laureati di utilizzare idonei strumenti analitici, metodologici ed operativi a supporto delle soluzioni prospettate a seguito dell'analisi del contesto di riferimento e dei cambiamenti indotti dal processo di globalizzazione e di integrazione europea. A tale scopo alle lezioni frontali si affiancheranno occasioni di confronto con esponenti del mondo produttivo nella forma di workshop e seminari nonché l'analisi e la discussione di casi aziendali. Le capacità acquisite verranno verificate sia in occasione delle prove d'esame finali connesse alle diverse attività formative sia in itinere attraverso la promozione di iniziative (anche coordinate tra più Docenti appartenenti ad aree disciplinari complementari) che portino a sviluppare capacità di lavoro in team.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ASPETTI LEGALI E CONTRATTUALI DEL MANAGEMENT DELLE ICT (cfu 6 - 02420 - 222606583) [url](#)
Anno di corso 1 - COMPETITION LAW (cfu 6 - 02420 - 222606598) [url](#)
Anno di corso 1 - DIRITTO DEL LAVORO (cfu 6 - 02420 - 222606584) [url](#)
Anno di corso 1 - STATISTICAL LEARNING (cfu 6 - 02420 - 222606587) [url](#)
Anno di corso 2 - COMPORTAMENTO E BENESSERE ORGANIZZATIVO (cfu 3 - 02420 - 222703136) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI ORGANIZATIONAL ANALYSIS E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (cfu 3 - 02420 - 222703138) [url](#)

Area della organizzazione, gestione e finanza di impresa

Conoscenza e comprensione

Percorso Leadership, risorse umane e cambiamento organizzativo

Ambiti disciplinari:

- Innovazione organizzativa
- Economia e gestione delle imprese dei servizi pubblici
- Analisi di Bilancio
- Organizzazione dei Sistemi Informativi
- Change Management e Sviluppo Sociale
- Portfolio Management - Asset Allocatione Controllo del Rischio
- Leadership and organizational behavior
- Organizzazione e risorse umane
- Marketing relazionale
- Gestione delle imprese di servizi pubblici
- Management Consulting e Gestione del Cambiamento Organizzativo

Percorso Gestione aziendale

Ambiti disciplinari:

- Analisi bilancio
- Economia e tecnica dei mercati finanziari
- Marketing strategico e innovazione per le istituzioni finanziarie
- Economia e gestione delle imprese di servizi pubblici
- Marketing relazionale
- Portfolio management- Asset allocation e controllo del rischio

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra descritte sono acquisite in primo luogo tramite gli insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini che prevedono diverse modalità didattiche: lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze, in aggiunta alle specifiche modalità eventualmente previste nei singoli corsi (utilizzo di banche dati, strumenti informatici...).

Fanno parte del curriculum la possibilità di accedere ad esperienze internazionali di studio e lavoro (programma erasmus, double degree, traineeship in imprese internazionali)

Concorrono a tale scopo anche la possibilità di inserire o frequentare stage così come lo svolgimento della prova finale prevista dal piano di studi.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata in un sistema coerente di prove: gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo; giudizi di idoneità (ove previsti); giudizio della commissione di laurea a completamento del percorso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del CdLM in Economia e Gestione delle Imprese devono dimostrare di saper applicare gli strumenti proprio dell'organizzazione, del management e della finanza d'impresa nella gestione, strategica e operativa delle imprese, delle organizzazioni pubbliche e private. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione costituiscono ciò che consentirà di svolgere, nell'ambito del sistema economico e produttivo, il ruolo di soggetti in grado di sviluppare una analisi delle dinamiche economiche, di comprendere i rapporti istituzionali e di svolgere il ruolo di governo delle imprese. Vengono sviluppate in particolare capacità di utilizzare gli strumenti che consentiranno la organizzazione e programmazione aziendale, la rilevazione e analisi contabile / dei bilanci, la definizione delle scelte di finanziamento e investimento, l'interpretazione delle dinamiche di mercato, ai fini elaborazione strategica.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite dai laureati all'interno dei diversi insegnamenti offerti, caratterizzanti ed affini e integrativi, attraverso la discussione in aula, lo sviluppo individuale e in gruppo di case studies o la partecipazione a progetti di approfondimento, il confronto con esperti e rappresentanti del mondo imprenditoriale, l'elaborazione di testi e ricerche. La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione e ha luogo in sede di esame (esami scritti e/o orali con voto) mediante eventuali altre forme di verifica di lavori svolti individualmente o in gruppo, e mediante giudizi di idoneità ove previsti. Infine, anche per l'eventuale tirocinio (o altre attività quali la partecipazione a Summer - Winter School) sono previsti una relazione apposita e un giudizio conclusivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANALISI DI BILANCIO (cfu 9 - 02420 - 222606589) [url](#)
Anno di corso 1 - CHANGE MANAGEMENT E SVILUPPO SOSTENIBILE (cfu 9 - 02420 - 222606590) [url](#)
Anno di corso 1 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI (cfu 9 - 02420 - 222606592) [url](#)
Anno di corso 1 - INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI IMPRESA (cfu 6 - 02420 - 222606595) [url](#)
Anno di corso 1 - LEADERSHIP AND ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR (cfu 9 - 02420 - 222606579) [url](#)
Anno di corso 1 - MANAGEMENT CONSULTING E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (cfu 9 - 02420 - 222606581) [url](#)
Anno di corso 1 - MARKETING RELAZIONALE (cfu 9 - 02420 - 222606596) [url](#)
Anno di corso 1 - MARKETING STRATEGICO E INNOVAZIONE PER LE ISTITUZIONI FINANZIARIE (cfu 6 - 02420 - 222606600) [url](#)
Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (cfu 9 - 02420 - 222606597) [url](#)
Anno di corso 1 - PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO (cfu 6 - 02420 - 222606586) [url](#)
Anno di corso 2 - METODOLOGIE E TECNICHE PER L'IMPRESA DIGITALE (cfu 9 - 02420 - 222703143) [url](#)
Anno di corso 2 - ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (cfu 9 - 02420 - 222703141) [url](#)

Area economico-politica, economico-sociale, storica

Conoscenza e comprensione

Percorso Leadership, risorse umane e cambiamento organizzativo

Ambiti disciplinari:

- Economia e tecnica dei mercati finanziari
- Metodi quantitativi per la ricerca sociale
- Economia del personale e di genere
- Teorie dell'impresa digitale
- Storia dell'impresa
- Competition policy and market regulation

Percorso Gestione aziendale

Ambiti disciplinari:

- Metodi quantitativi per la ricerca sociale
- Metodologie e tecniche per l'impresa digitale
- Integrazione economica europea
- Economia del personale e di genere
- Storia dell'impresa
- Teoria dell'impresa
- Competition policy and market regulation

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra descritte appartengono a più aree, tutte caratterizzate dal consentire di completare ed affinare la capacità di comprensione delle dinamiche sistemiche ed i loro riflessi sulla gestione ed organizzazione delle imprese e delle istituzioni, che con l'ambiente esterno sviluppano costanti relazioni e scambi. Fanno parte delle conoscenze riferite a questa area specifica la capacità di comprendere le dinamiche e le trasformazioni in atto nei sistemi economico-sociali e istituzionali, a livello nazionale e internazionale.

Tali competenze costituiscono un asset fondamentale nella formazione di chi sarà chiamato ad attivare e guidare processi decisionali strategici nelle imprese e nelle istituzioni, acquisendo ulteriori conoscenze oltre a quelle proprie della gestione d'impresa e dell'economia aziendale.

La possibilità di optare fra più insegnamenti, nel completamente del proprio piano degli studi, ha l'obiettivo di consentire ai laureati di acquisire competenze approfondite coerenti con un percorso ideale individuale, finalizzato al consolidamento delle competenze e conoscenze necessarie per l'ambito di specializzazione di elezione. Le conoscenze sono acquisite in primo luogo tramite gli insegnamenti caratterizzanti ed affini che prevedono diverse modalità didattiche: lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze, in aggiunta alle specifiche modalità eventualmente previste nei singoli corsi (utilizzo di banche dati, strumenti informatici..).

Fanno parte del curriculum la possibilità di accedere ad esperienze internazionali di studio e lavoro (programma erasmus, double degree, traineeship in imprese internazionali)

Concorrono a tale scopo anche la possibilità di inserire o frequentare stage così come lo svolgimento della prova finale prevista dal piano di studi.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata in un sistema coerente di prove: gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo; giudizi di idoneità (ove previsti); giudizio della commissione di laurea a completamento del percorso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del CdLM in Economia e Gestione delle Imprese devono dimostrare di saper applicare gli strumenti propri dell'analisi dei sistemi economico-sociali, delle dinamiche sistemiche e delle relazioni e trasformazioni istituzionali. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione costituiscono ciò che consentirà di svolgere, nell'ambito del sistema economico e produttivo, il ruolo di soggetti in grado di guidare processi decisionali strategici, di definire scelte gestionali ed organizzative nella consapevolezza dei rapporti che legano organizzazioni e ambiente, e di come questi rapporti si riflettono sulla sfera individuale e collettiva.

Vengono sviluppate in particolare capacità di utilizzare gli strumenti che consentiranno l'analisi delle dinamiche socio-economiche e delle trasformazioni economiche, dell'evoluzione della competizione internazionale e dei sistemi istituzionali.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite dai laureati all'interno dei diversi insegnamenti offerti, caratterizzanti ed affini e integrativi, attraverso la discussione in aula, lo sviluppo individuale e in gruppo di case studies o la partecipazione a progetti di approfondimento, il confronto con esperti e rappresentanti del mondo imprenditoriale, l'elaborazione di testi e ricerche.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione e ha luogo in sede di esame (esami scritti e/o orali con voto) mediante eventuali altre forme di verifica di lavori svolti individualmente o in gruppo, e mediante giudizi di idoneità ove previsti. Infine, anche per l'eventuale tirocinio (o altre attività quali la partecipazione a Summer - Winter School) sono previsti una relazione apposita e un giudizio conclusivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI (cfu 9 - 02420 - 222606594) [url](#)
 Anno di corso 1 - METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE (cfu 6 - 02420 - 222606585) [url](#)
 Anno di corso 2 - COMPETITION POLICY AND MARKET REGULATION (cfu 6 - 02420 - 222703135) [url](#)
 Anno di corso 2 - ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE (cfu 6 - 02420 - 222703137) [url](#)
 Anno di corso 2 - INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA (cfu 6 - 02420 - 222703142) [url](#)
 Anno di corso 2 - METODOLOGIE E TECNICHE PER L'IMPRESA DIGITALE (cfu 9 - 02420 - 222703143) [url](#)
 Anno di corso 2 - STORIA DELL'IMPRESA (cfu 6 - 02420 - 222703139) [url](#)
 Anno di corso 2 - TEORIA DELL'IMPRESA (cfu 6 - 02420 - 222703140) [url](#)

Area della gestione di impresa: specializzazione

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze dell'area della gestione di impresa sono le quelle capacità riguardanti la gestione delle ICT e delle imprese digitali, delle imprese finanziarie, dell'inclusione strategica della sostenibilità nei processi gestionali delle imprese e delle istituzioni, dell'organizzazione delle risorse umane e aziendali a supporto del change management, della gestione delle imprese di servizi pubblici e delle istituzioni.

Tali conoscenze si propongono di consolidare e potenziare un set integrato di conoscenze teoriche e strumenti analitico-operativi (toolbox) funzionali alla diagnosi, progettazione e implementazione di soluzioni complesse in ambito gestionale, amministrativo e organizzativo. In un'ottica sistemica e dinamica, si permetterà studenti di sviluppare competenze avanzate per affrontare criticamente le problematiche derivanti dalla globalizzazione dei mercati, dall'innovazione continua nei processi e nei prodotti, e dalla crescente rilevanza dei criteri di sostenibilità economica, ambientale e sociale, inclusa la dimensione di genere. Gli studenti saranno inoltre in grado di valutare con rigore metodologico l'impatto delle decisioni strategiche, delle politiche di governance e dei sistemi di programmazione e controllo, nei diversi contesti territoriali, sia a livello nazionale che internazionale, e su differenti orizzonti temporali (breve, medio e lungo periodo).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite consentiranno ai laureati di impiegare in modo efficace strumenti analitici, metodologici e operativi adeguati all'analisi del contesto di riferimento e dei processi di trasformazione derivanti dalla globalizzazione e dall'innovazione tecnologica. Tali competenze includono anche la capacità di utilizzare tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) avanzate, con particolare riferimento ai sistemi di supporto alle decisioni, al fine di ottimizzare la gestione delle imprese in contesti complessi e dinamici.

A tale scopo alle lezioni frontali si affiancheranno occasioni di confronto con esponenti del mondo produttivo nella forma di workshop e seminari nonché l'analisi e la discussione di casi aziendali. Le capacità acquisite verranno verificate sia in occasione delle prove d'esame finali connesse alle diverse attività formative sia in itinere attraverso la promozione di iniziative che portino a sviluppare capacità di lavoro in team.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANALISI DI BILANCIO (cfu 9 - 02420 - 222606588) [url](#)
 Anno di corso 1 - CHANGE MANAGEMENT E SVILUPPO SOSTENIBILE (cfu 9 - 02420 - 222606590) [url](#)
 Anno di corso 1 - DIRITTO DEL LAVORO (cfu 6 - 02420 - 222606584) [url](#)
 Anno di corso 1 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI (cfu 9 - 02420 - 222606592) [url](#)
 Anno di corso 1 - INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI IMPRESA (cfu 6 - 02420 - 222606595) [url](#)
 Anno di corso 1 - LEADERSHIP AND ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR (cfu 9 - 02420 - 222606579) [url](#)
 Anno di corso 1 - MANAGEMENT CONSULTING E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO (cfu 9 - 02420 - 222606581) [url](#)
 Anno di corso 1 - MARKETING RELAZIONALE (cfu 9 - 02420 - 222606596) [url](#)
 Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (cfu 9 - 02420 - 222606597) [url](#)
 Anno di corso 2 - COMPORTAMENTO E BENESSERE ORGANIZZATIVO (cfu 3 - 02420 - 222703136) [url](#)
 Anno di corso 2 - LABORATORIO DI ORGANIZATIONAL ANALYSIS E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (cfu 3 - 02420 - 222703138) [url](#)
 Anno di corso 2 - METODOLOGIE E TECNICHE PER L'IMPRESA DIGITALE (cfu 9 - 02420 - 222703143) [url](#)
 Anno di corso 2 - ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (cfu 9 - 02420 - 222703141) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	222606589	ANALISI DI BILANCIO <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Matteo NAVARONI CV		44
2		2026	222606589	ANALISI DI BILANCIO <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Mirko PANIGATI CV		22
3		2026	222606583	ASPETTI LEGALI E CONTRATTUALI DEL MANAGEMENT DELLE ICT <i>semestrale</i>	GIUR-02/A	Docente non specificato		44
4		2026	222606590	CHANGE MANAGEMENT E SVILUPPO SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	ECON-10/A	Docente non specificato		66
5		2026	222606584	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	GIUR-04/A	Michele MURGO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	GIUR-04/A	44
6		2026	222606592	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI <i>semestrale</i>	ECON-07/A	Docente di riferimento Francesco VELO CV Ricercatore confermato	ECON-07/A	66
7		2026	222606594	ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	ECON-09/A	Docente di riferimento Pietro GOTTARDO CV Professore Associato confermato	ECON-09/A	66
8		2026	222606595	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI IMPRESA <i>semestrale</i>	ECON-08/A	Valentina SOMMOVIGO Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)	ECON-08/A	44
9		2026	222606579	LEADERSHIP AND ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR <i>semestrale</i>	ECON-08/A	Docente di riferimento Francesca SANGUINETI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)	ECON-08/A	66
10		2026	222606581	MANAGEMENT CONSULTING E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO <i>semestrale</i>	ECON-08/A	Docente di riferimento Alessandro ZARDINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ECON-08/A	66

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2026	222606448	MARKETING RELAZIONALE <i>semestrale</i>	ECON-07/A	<i>Docente di riferimento</i> Carla Bruna Angela CATTANEO CV <i>Professore Associato confermato</i>	ECON-07/A	66
12		2026	222606600	MARKETING STRATEGICO E INNOVAZIONE PER LE ISTITUZIONI FINANZIARIE <i>semestrale</i>	ECON-09/B	Sergio Corrado SPACCAVENTO CV		44
13		2026	222606585	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Fiammetta CORRADI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-06/A	44
14		2026	222606586	PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO <i>semestrale</i>	STAT-04/A	<i>Docente di riferimento</i> Maria Elena DE GIULI CV <i>Professore Associato confermato</i>	STAT-04/A	44
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
15		2025	222606576	COMPORTAMENTO E BENESSERE ORGANIZZATIVO <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Valentina SOMMOVIGO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	ECON-08/A	22
16		2025	222602229	ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Luisa ROSTI CV		44
17		2025	222602230	INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	<i>Docente di riferimento</i> Francesco VELO CV <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-07/A	44
18		2025	222602224	LABORATORIO DI ORGANIZATIONAL ANALYSIS E INTELLIGENZA ARTIFICIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	<i>Docente di riferimento</i> Francesca SANGUINETI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ECON-08/A	22
19		2025	222602231	METODOLOGIE E TECNICHE PER L'IMPRESA DIGITALE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Giovanni VECCHIO CV		66
20		2025	222602227	ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	<i>Docente di riferimento</i> Pietro PREVITALI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-08/A	66

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
21		2025	222602225	STORIA DELL'IMPRESA semestrale	SECS-P/12	Matteo DI TULLIO CV Professore Associato (L. 240/10)	HIST-02/A	22
22		2025	222602225	STORIA DELL'IMPRESA semestrale	SECS-P/12	Mario Valentino RIZZO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	STEC-01/B	22

Ore totali di didattica assistita: 1034

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ECON-06/A	Anno di corso 1	ANALISI DI BILANCIO link	NAVARONI MATTEO CV		9	44	
2.	ECON-06/A	Anno di corso 1	ANALISI DI BILANCIO link	PANIGATI MIRKO CV		9	22	
3.	GIUR-02/A	Anno di corso 1	ASPETTI LEGALI E CONTRATTUALI DEL MANAGEMENT DELLE ICT link			6	44	
4.	ECON-10/A	Anno di corso 1	CHANGE MANAGEMENT E SVILUPPO SOSTENIBILE link			9	66	
5.	GIUR-04/A	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO link	MURGO MICHELE CV	RD	6	44	
6.	ECON-07/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI link	VELO FRANCESCO CV	RU	9	66	
7.	ECON-09/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI link	GOTTARDO PIETRO CV	PA	9	66	
8.	ECON-08/A	Anno di corso 1	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI IMPRESA link	SOMMOVIGO VALENTINA	RD	6	44	
9.	ECON-08/A	Anno di corso 1	LEADERSHIP AND ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR link	SANGUINETI FRANCESCA CV	RD	9	66	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
10.	ECON-08/A	Anno di corso 1	MANAGEMENT CONSULTING E GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO link	ZARDINI ALESSANDRO CV	PO	9	66	
11.	ECON-07/A	Anno di corso 1	MARKETING RELAZIONALE link	CATTANEO CARLA BRUNA ANGELA CV	PA	9	66	
12.	ECON-09/B	Anno di corso 1	MARKETING STRATEGICO E INNOVAZIONE PER LE ISTITUZIONI FINANZIARIE link	SPACCAVENTO SERGIO CORRADO CV		6	44	
13.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE link	CORRADI FIAMMETTA CV	PA	6	44	
14.	STAT-04/A	Anno di corso 1	PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO link	DE GIULI MARIA ELENA CV	PA	6	44	
15.	ECON-03/A	Anno di corso 2	COMPETITION POLICY AND MARKET REGULATION link			6		
16.	ECON-08/A	Anno di corso 2	COMPORTAMENTO E BENESSERE ORGANIZZATIVO link			3		
17.	ECON-01/A	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE link			6		
18.	STEC-01/B	Anno di corso 2	INTEGRAZIONE ECONOMICA EUROPEA link			6		
19.	ECON-08/A	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ORGANIZATIONAL ANALYSIS E INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			3		
20.	ECON-07/A	Anno di corso 2	METODOLOGIE E TECNICHE PER L'IMPRESA DIGITALE link			9		
21.	ECON-08/A	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
22.	STEC-01/B	Anno di corso 2	STORIA DELL'IMPRESA link			6		
23.	ECON-01/A	Anno di corso 2	TEORIA DELL'IMPRESA link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/orari-delle-lezioni-ed-esami>

Calendario degli esami di profitto

<https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/orari-delle-lezioni-ed-esami>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/laurearsi>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [2026_schedeSUA_aule_AGGIORNATO.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [2026_schedeSUA_lab_inf_AGGIORNATO.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [2026_schedeSUA_sale_studio_AGGIORNATO.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>

Pdf inserito: [Tutorato_2Dsi.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [stage economia e gestione delle imprese.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [acc lavoro economia e gestione delle imprese.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	Université de Liege		05/10/2023	doppio
2	Francia	EM Strasbourg Business school		20/02/2018	doppio
3	Germania	Eberhard Karls Universitat Tübingen		05/10/2023	doppio
4	Grecia	Athens University of Economics and Business		05/10/2023	doppio

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-economiche-e-aziendali/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 per Scheda SUA 2026.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di Riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale ed il rapporto di riesame ciclico.

Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della qualità del Corso di Studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato inizialmente nominato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013, poi modificato in data 3 novembre 2014, 25 gennaio 2016, 28 novembre 2016, 29 maggio 2017, 26 novembre 2018, 22 giugno 2020, 9 novembre 2020, 28 febbraio 2022, 15 maggio 2023 (ultima data di aggiornamento composizione Gruppo AQ).

Esso è così composto:

- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Comitato;
- due Docenti del Corso di Studio;
- un Rappresentante degli studenti del Corso di Studio;
- un Tecnico Amministrativo con responsabilità di segreteria didattica.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità